

CHI SIAMO LA REDAZIONE


 CERCA
  AREA CLIENTI



Giovedì 11 Giugno 2020

[HOME](#)
[POLITICA](#)
[ECONOMIA](#)
[ESTERI](#)
[CRONACA](#)
[REGIONI](#)
[SPORT](#)
[CULTURA](#)
[SPETTACOLO](#)
[NUOVA EUROPA](#)
[VIDEO](#)
[ALTRE SEZIONI :](#)
[SPECIALI](#)
[Cyber Affairs](#)
[Libia-Siria](#)
[Africa](#)
[Asia](#)
[Nomi e nomine](#)
[Crisi Climatica](#)
[Concorso Fotografico Stenin 2020](#)
[Home](#) > [Cronaca](#) > “Pochi tamponi, specie nelle regioni più colpite” (la fondazione Gimbe)

FASE 3 Giovedì 11 giugno 2020 - 13:23

“Pochi tamponi, specie nelle regioni più colpite” (la fondazione Gimbe)

In prossimità delle riaperture



Roma, 11 giu. (askanews) – “Il trend dei tamponi diagnostici è crollato del 20,7% in prossimità delle riaperture del 4 maggio, per poi risalire e precipitare nuovamente del 18,1% in vista delle riaperture del 3 giugno. Nell’ultima settimana si assiste a un lieve rialzo (+4,6%)”. E’ quanto sostiene Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe. Il monitoraggio effettuato dalla Fondazione nella settimana 4-10 giugno conferma sia la costante riduzione del carico su ospedali e terapie intensive, sia l’ulteriore rallentamento dei contagi e, in misura minore, dei decessi. Secondo la Fondazione Gimbe, proprio le Regioni con una circolazione del virus ancora sostenuta nell’ultima settimana hanno ulteriormente ridotto i tamponi diagnostici invece di potenziarli.

Nel rimarcare l’affidabilità e le tempestività dei dati che provengono dagli ospedali, legati a flussi standard trasmessi dalle Regioni al ministero della Salute, la Fondazione GIMBE rileva che il numero dei deceduti rimane ancora elevato per due ragioni: innanzitutto, il decesso può essere relativo a contagi non recenti; in secondo luogo, come dimostrato anche dal recente report ISTAT-ISS, la sottostima dei decessi è un fenomeno che si è progressivamente ridotto sino, verosimilmente, ad azzerarsi. Il numero dei nuovi casi rimane un



VIDEO



‘Ndrangheta dietro buttafuori di locali a Milano, Como e Brianza



Il valore crea profitto, Mercati guarda all’impresa del futuro



indicatore dipendente dal numero di tamponi diagnostici eseguiti.

Rispetto al numero dei tamponi, Cartabellotta spiega: “abbiamo valutato il trend dei tamponi totali e di quelli diagnostici effettuati a partire dal 23 aprile, ed esaminato l'attitudine delle Regioni all'esecuzione dei tamponi diagnostici nelle ultime due settimane”.

Esaminando il periodo 23 aprile-10 giugno, il trend dei tamponi totali risulta in picchiata libera nelle ultime 2 settimane (complessivamente -12,6%). Il trend dei tamponi diagnostici è crollato del 20,7% in prossimità delle riaperture del 4 maggio, per poi risalire e precipitare nuovamente del 18,1% in vista delle riaperture del 3 giugno. Nell'ultima settimana si assiste a un lieve rialzo (+4,6%). L'incremento complessivo del 4,6% (+9.431) nella settimana 4-10 giugno, rispetto a quella precedente, non è il risultato di comportamenti omogenei su tutto il territorio nazionale: infatti, mentre 12 Regioni e Province Autonome fanno registrare un incremento assoluto dei tamponi diagnostici, nelle rimanenti 9 si attesta una ulteriore riduzione.

“Da questa analisi – spiega la Fondazione Gimbe – emergono tre ragionevoli certezze: innanzitutto il numero dei tamponi diagnostici, finalizzati all'identificazione di nuovi casi, è calato drasticamente alla vigilia delle due riaperture del Paese del 4 maggio e del 3 giugno; in secondo luogo, dopo il crollo nella settimana 28 maggio-3 giugno, complice la doppia festività, nell'ultima settimana poco più della metà delle Regioni hanno aumentato il numero dei tamponi diagnostici rispetto alla precedente; infine, proprio le Regioni con una circolazione del virus ancora sostenuta nell'ultima settimana hanno ulteriormente ridotto i tamponi diagnostici invece di potenziarli”.

“L'attività di testing – conclude Cartabellotta – finalizzata all'identificazione dei nuovi casi, alla tracciatura dei contatti e a loro isolamento continua a non essere una priorità per molte Regioni: purtroppo, nella gestione di questa fase dell'epidemia, in particolare dove la diffusione del virus non sembra dare tregua, la strategia delle 3T non è adeguata”.

Red/Apa/int5



ARTICOLI SPONSORIZZATI



Investendo 250€ su Amazon potrai avere un'entrata fissa ogni...

themarketsguide.com



Investi ora 250€ in Amazon ed ottieni un reddito mensile. Ecco...

Azioni Amazon



Covid-19, zero contagi in Italia? Risponde il modello matematico



Sanità post Covid, appello a malati maculopatie: no stop a cure



Covid-19, Speranza: seconda ondata non è certa ma possibile



Animal Equality, video shock: polli bruciati e ustionati

VEDI TUTTI I VIDEO

VIDEO PIÙ POPOLARI



India, elefantessa incinta uccisa con un ananas esplosivo